

## CHE COSA CI INSEGNA LA BIBBIA RIGUARDO GLI STRANIERI?

Da molti scrittori e missiologi cristiani sono stati fatti dei paragoni fra l'islam e il giudaismo, basati su alcune similitudini nelle due religioni. Particolarmente in campo legislativo, molta gente vede poca differenza fra le leggi date a Mosè e quelle islamiche.

Io, invece, credo che la differenza fra la legislazione di Maometto e le leggi prescritte nella Bibbia sia, effettivamente, molto grande. Una vasta disparità esiste fra le leggi di Yahweh riguardante i non-ebrei (stranieri, forestieri, viaggiatori) e le leggi di Allah riguardanti i non-musulmani.

Il Corano dichiara:

*Combattete coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che non vietano quello che Allah e il Suo Messaggero hanno vietato, e quelli, tra la gente della Scrittura (cristiani ed ebrei), che non scelgono la religione della verità...*

Sura 9:29

In contrasto all'insegnamento islamico l'Antico e il Nuovo Testamento ci insegnano chiaramente di amare il nostro prossimo quanto noi stessi.

Nella parabola del Buon Samaritano (Luca 10:25-37), Gesù ci insegna che il nostro prossimo è qualsiasi persona che abbia bisogno di noi, anche se questa è straniera o, peggio, un nemico.

### Gli stranieri nell'Antico Testamento

Abramo (Genesi 12) dovette diventare uno straniero. Attraverso questa esperienza, egli imparò che Dio era il suo vero protettore e che egli sarebbe sempre stato uno straniero sulla terra. I discendenti di Abramo (Isacco, Giacobbe, Giuseppe ed anche i loro discendenti) imparavano che pure loro erano stranieri sulla terra. Ai grandi capi degli ebrei non mancava quest'esperienza. Mosè chiamò il suo primogenito "Gershom" perché "Abito in terra straniera" (Esodo 2:22). Davide ammise nel Salmo 119:19: "Io sono uno straniero sulla terra; non nascondermi i tuoi comandamenti."

#### Dio è intento ad insegnare al suo popolo due lezioni importanti

- 1) Noi siamo tutti stranieri davanti all'Eterno che è il nostro Padrone. La terra è sua e noi siamo i suoi affittuari. Nessun uomo dovrebbe pensare che questo mondo è permanente. Quindi noi siamo sempre stranieri davanti a Lui:

*Le terre non si venderanno per sempre; perché la terra è mia e voi state da me come stranieri e ospiti.*

Levitico 25:23

- 2) Yahweh ama gli stranieri. Gli ebrei erano stranieri in Egitto e anche se essi furono maltrattati, Dio insistette che non dovevano maltrattare gli stranieri fra di loro, ma piuttosto amarli.

*...poiché il SIGNORE, il vostro Dio, è il Dio degli dèi, il Signore dei signori, il Dio grande, forte e tremendo,... che ama lo straniero e gli dà pane e vestito. Amate dunque lo straniero, poiché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto.*

Deuteronomio 10:17-19

### **Non maltrattare gli stranieri**

*Non maltratterai lo straniero e non l'opprimerai, perché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto.*

Esodo 22:21

*...non opprimete la vedova né l'orfano, lo straniero né il povero;...*

Zaccaria 7:10

### **Uguaglianza per gli stranieri secondo la legge di Dio**

*Avrete una stessa legge tanto per lo straniero quanto per il nativo del paese;...*

Levitico 24:22

*Vi sarà una sola legge per tutta la comunità, per voi e per lo straniero che soggiorna in mezzo a voi; sarà una legge perenne, di generazione in generazione; come siete voi, così sarà lo straniero davanti al SIGNORE. Ci sarà una stessa legge e uno stesso diritto per voi e per lo straniero che soggiorna da voi.*

Numeri 15:15-16

### **Il trattare male o bene gli stranieri arrecava maledizione o benedizione**

*Maledetto chi calpesta il diritto dello straniero, dell'orfano e della vedova!*

Deuteronomio 27:19

*...se non opprimete lo straniero, l'orfano e la vedova,... io allora vi farò abitare in questo luogo, nel paese che allora diedi ai vostri padri per sempre.*

Geremia 7:6-7

## **Forestieri nel Nuovo Testamento**

Nel Nuovo Testamento si trova una sfida altrettanto forte ad amare gli stranieri e i forestieri. Gesù scandalizzava i capi ebrei con il suo contatto con non-ebrei come la donna samaritana (Giovanni 4), la donna cananea (Matteo 15:21-28), il centurione romano (Matteo 8:5-13) ed altri. Gesù insegnò, perfino, che il Regno di Dio includeva i gentili (stranieri):

*E io vi dico che molti verranno da Oriente e da Occidente e si metteranno a tavola con Abraamo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli,...*

Matteo 8:11

In Matteo 25, nella Sua analogia delle pecore e delle capre, Gesù dichiara che la differenza fra le pecore e le capre sta anche nel fatto di aver aiutato o non aiutato gli stranieri:

*...fui straniero e non m'accoglieste;... Allora risponderà loro: "In verità vi dico che in quanto non l'avete fatto a uno di questi minimi, non l'avete fatto neppure a me".*

L'autore dell'epistola agli Ebrei ci esorta così:

*Non dimenticate l'ospitalità; perché alcuni praticandola, senza saperlo, hanno ospitato angeli.*

Ebrei 13:2

## **Conclusione**

Il Dio della Bibbia è un Dio d'amore e pieno di compassione. Egli è imparziale e ama i deboli. Egli vuole che realizziamo la nostra posizione nel mondo davanti a Lui come stranieri e forestieri che appartengono alla Sua famiglia e al Suo Regno. Un modo in cui Dio si aspetta che noi dimostriamo di essere i suoi figli, sta nell'amare e nell'annunziare la salvezza in Gesù agli stranieri fra di noi.

Egli vuole che noi ci comportiamo fra i musulmani in un modo che farà loro glorificare il solo e vero Dio che noi conosciamo. Non facciamo torto agli stranieri le volte che, forse per discriminazione, rifiutiamo di far conoscere il Vangelo della Grazia a loro?

Una cosa è certa: se chiediamo a Dio di trasmetterci la Sua compassione e il Suo modo di vedere gli stranieri, Egli lo farà! Ecco come inizieremo ad evangelizzarli, spinti dal Suo amore.